

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 79 e 80 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2025 - Relazione tecnico finanziaria.

Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa.

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 6.11.2025, ai sensi del decreto legge n. 34/2019 all'art.33, comma 2 in cui si prevede che “*Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018*”. La Conferenza Stato città ha formulato il proprio parere positivo nella seduta del 11 dicembre 2019 precisando che l'adeguamento alle disposizioni di cui all'art.33, comma 2 del d.l. 34/2019 precisando che “*il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 1 del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018*”.

La nuova base di calcolo sul salario accessorio è, pertanto, solo quella riferita al valore pro-capite al 31/12/2018 del fondo e delle posizioni organizzative, per cui se il personale diminuisce il fondo non potrà essere in ogni caso inferiore al valore pro capite al 31/12/2018 mentre potrà essere adeguato in aumento se il personale è superiore a quello del 31/12/2018, derogando tale maggior valore dai limiti di cui all'art.23, comma 2, del d.lgs. 75/2017. La Ragioneria generale dello Stato, attraverso il Parere rilasciato con nota prot. 179877/2020 alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha fornito le Istruzioni circa le modalità per calcolare l'adeguamento del limite del trattamento accessorio alla luce delle indicazioni dell'art. 33, comma 3, del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019, come di seguito specificato.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Nella costituzione del fondo anno 2025 si è tenuto conto delle normative vigenti e dell'applicazione delle nuove normative per l'adeguamento del limite del trattamento accessorio alla luce delle indicazioni dell'art. 33, comma 2, del DL 34/2019.

A tal fine si è proceduto al conteggio del valore medio pro-capite del trattamento accessorio del 2018.

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo sono così determinate:

CALCOLO VALORE MEDIO PRO-CAPITE

Fondo di trattamento accessorio al netto delle voci escluse dal limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017, sommato al valore dello stanziamento per posizioni organizzative	110.711,28
CALCOLO DIPENDENTI 2018	25,75
MEDIA	4.299,47
CALCOLO DIPENDENTI 2025	24,81
TOTALE CON MEDIA	106.669,78
VALORE INFERIORE VIENE MANTENUTO LO STESSO IMPORTO CONSOLIDATO	

Considerato il valore inferiore si è proceduto alla costituzione senza l'incremento previsto dalla normativa vigente (D.L. n. 34/2019) e discendente dal calcolo del valore medio pro-capite al 31.12.2018, ad esclusione delle voci che per normativa non sono ricomprese nel limite.

RIF. CONTRATTUALE	VOCI	ANNO 2025
	importo consolidato	60.961,28
Art. 67, comma 2, lett. a), CCNL 21/05/2018 - Art. 79 - comma 1 lettera a) CCNL 16-11-2022	Euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 (conteggiato dal 31/12/2018 a valere dal 2019)	2.163,20
Art. 67, comma 2, lett. b), CCNL 21/05/2018 - Art. 79 - comma 1 lettera a) CCNL 16-11-2022	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	1.202,76
ARTICOLO 79, comma 1 - lettera b)	Importo a base annua pari a € 84,50 per unita' di personale destinatarie del presente contratto in servizio al 31/12/2018 (n. 25,75 dipendenti);	2.175,87
ARTICOLO 79, comma 1 - lettera d)	Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data.	1.471,70

ARTICOLO 79, comma 1 Bis	Risorse già a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 (giuridico) e B1 e tra D3 (giuridico) e D1, da utilizzare per corrispondere i differenziali stipendiali al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B e D a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e D3. (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione del personale) - decorrenza 1/4/2023; (n. 4 dipendenti B3 (1 a tempo determinato) e n.2 dipendenti D3 - alla data del 1° aprile 2023 per 9 mesi e 13^);	8.364,59
Art. 14 comma 1Bis Decreto Legge n. 25/2025	Incremento fondo risorse decentrate in deroga al limite 2016	2.500,00
TOTALE		78.839,40
	Quota Incarichi Elevata qualificazione	2.700,00
TOTALE PARTE STABILE		76.139,40

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2025, senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi sono così determinate:

RIF. CONTRATTUALE	VOCI	ANNO 2025
Importo corrispondente alle eventuali risorse stanziate ai sensi del comma 5 lettera b) - ex art. 15 comma 2	Componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione	4.132,00
art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - ISTAT - incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (dal 1° gennaio 2018)	28.432,00
Delibera Corte dei Conti n. 5 del 9.4.2019 - Art. 67, comma 3, lett. i) CCNL 21/5/2018 - Art. 56 quater, lettera c) CCNL 21/5/2018	Quota proventi del CDS destinata a progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale	9.100,00

A) Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/97, tenuto conto dell'Art. 15, comma 1 lettera d) del CCNL 1.4.199, modificato dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5.10.2001	Servizi conto terzi	3.000,00
art. 67, comma 3, lett. f), CCNL 21/05/2018	Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 del CCNL 14/09/2000)	200,00
art. 67, comma 3, lett. h) e comma 4, CCNL 21/05/2018	Incremento contrattabile fino all'1,2 % del monte salari anno 1997	4.858,73
TOTALE PARTE VARIABILE		49.722,73

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 404.902,50, per una possibilità di incremento massima di € 4.858,83 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 4.858,83, pari al 1,2%.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale.

Il Comune di Boffalora Sopra Ticino ha realizzato, attraverso una revisione degli spazi e delle postazioni, operativa a decorrere dal mese di febbraio 2018, una linea di front office cui concorrono, trasversalmente, gli uffici che producono output esterni.

La linea include gli attori coinvolti direttamente nello svolgimento delle attività legate all'erogazione di prodotti e di servizi per il cittadino, in particolare servizi a domanda individuale, certificazioni semplici e complesse, assistenza e informativa al cittadino. Vi concorrono linee di processo, con autonomia operativa nella produzione dell'output finale che attengono ai servizi demografici, ai servizi sociali, alla cultura, all'istruzione.

A decorrere dal secondo semestre 2018 il personale è stato assegnato ai servizi e sono stati rilevati questionari di customer satisfaction. L'obiettivo è una specializzazione del personale nella gestione dei rapporti con il cittadino, l'uniformazione degli orari di apertura al pubblico, la possibilità di copertura degli sportelli in caso di assenze programmate o no, con minori impatti sull'organizzazione del lavoro, la razionalizzazione delle dotazioni strumentali assegnata.

Considerando le limitate dotazioni, tale personale viene assegnato anche a attività endoprocedimentali con funzioni istruttorie nell'ambito della elaborazione di atti (deliberazioni-determinazioni). Il personale deputato può agire funzionalmente con più aree, che coopereranno nella definizione dell'organizzazione del lavoro, e di riflesso nella gestione del rapporto di lavoro e degli istituti contrattuali, secondo le direttive che verranno impartite. Sono responsabili della gestione del personale i responsabili delle aree e i responsabili di servizio con funzioni istruttorie e organizzative, ove nominati.

In ragione dell'attivazione dei servizi o del miglioramento dei servizi, precedentemente descritti, è stata stanziata una somma di € 4.132,00, necessaria per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle attività di cui sopra.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Il Fondo, così come operato nel corso dell'esercizio finanziario 2015, parte variabile e nel dettaglio quanto stanziato ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL 1999, a seguito della nomina di un responsabile di Posizione Organizzativa, in quanto la dottrina è certa nell'affermare che, qualora un dipendente al quale era attribuito il salario accessorio venga nominato responsabile di Posizione Organizzativa, l'ente deve ridurre in quota parte il fondo delle risorse decentrate a cui in precedenza il lavoratore partecipava, poiché la retribuzione di posizione assorbe, così come previsto dall'art. 10 del CCNL 31.03.1999, tutte le competenze accessorie, determinando tale importo, calcolato sulla media triennale del salario accessorio, in € 3.368,00, pertanto l'importo previsto nel 2014 in € 7.500,00 viene rideterminato in € 4.132,00;

Sezione IV – Sintesi della costituzione fondo sottoposto a certificazione

	ANNO 2025
TOTALE PARTE STABILE	76.139,40
TOTALE PARTE VARIABILE	49.722,73
TOTALE ANNO 2025	125.862,13
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE DA DISTRIBUIRE IN CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	2.757,89
RISORSE PER LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	52.450,00
FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO	7.152,26
FONDO PER IL LAVORO STRAORDINARIO EVENTI ECCEZIONALI (ART14 C2 CCNL 1/4/99) -	2.847,00
TOTALE ACCESSORIO 2022	191.069,28

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Non vengono regolate dal presente contratto le somme indicate nella tabella che segue:

INDENNITA' NIDO	4.645,00
COMPARTO	12.210,00
DIFFERENZIALE PROGRESSIONI	924,56
PROGRESSIONI ECONOMICHE	32.600,49
ART. 79 COMMA 1BIS (B3 – D3)	8.364,59
TOTALE	58.744,64

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo.

Vengono regolate dal contratto le somme indicate nella seguente tabella, così suddivise:

INDENNITA' TURNO	5.300,00
INDENNITA' CONDIZIONI LAVORO	1.720,00
REPERIBILITA'	240,00
PARTICOL. RESPONSABILITA'	6.300,00
INDENNITA' FUNZIONE PL.	1.600,00
INDENNITA' SERVIZIO ESTERNO	4.200,00
PERFORMANCE	10.383,38
PERFORMANCE ASILO NIDO	1.500,00
PERFORMANCE POLIZIA LOLALE	7.000,00
SPECIFICHE DISP. LEGGE (ISTAT, VS TERZI)	31.632,00
TOTALE	69.875,38
Di cui quota a carico dei proventi del CDS - CCDI anno 2023	9.100,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare.

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione.

DESCRIZIONE ANNO 2025	IMPORTO
Somme non regolate dal contratto	58.744,64
Somme regolate dal contratto	69.875,38
Risorse Posizioni organizzative	52.450,00
Destinazioni ancora da regolare	//
Totale	181.070,02

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; Le risorse stabili ammontano a € 58.744,64, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, ed indennità personale educativo nidi d'infanzia) aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
- b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.
- c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

DESCRIZIONE	Anno 2024	Anno 2025	Differenza
Risorse stabili	82.292,16	76.139,40	-6.152,76
Risorse variabili	43.622,73	49.722,73	+6.100,00
Residui anni precedenti	3.518,06	2.757,89	-760,17
Risorse Posizioni organizzative	58.920,00	52.450,00	-6.470,00
Totale	188.352,95	181.070,02	-7.282,93

Modulo IV - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato negli anni precedenti.

L'art. 67, comma 1 del CCNL del comparto in data 21 maggio 2018 ha previsto che, a decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate" sia costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22 gennaio 2004, relative all'anno 2017; mentre fino all'annualità 2017 il comportamento adottato era destinato a non avere riflessi sul salario accessorio corrisposto al personale dipendente, la nuova previsione contrattuale, che non impone più la destinazione della somma all'incentivazione delle alte professionalità, collocandola invece indistintamente nell'importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, impone la necessità di riconsiderare tale stanziamento, nel rispetto del limite di cui al sopra citato art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017 per cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; pertanto, in relazione alle considerazioni sopra esposte, sono stati rettificati i fondi (c.d. risorse stabili) costituiti con deliberazioni della Giunta Comunale n. 89/2015, 71/2016, 106/2017 e 135/2018 per gli anni precedenti 2015, 2016, 2017 e 2018 al fine dell'inserimento della quota omessa, elevando conseguentemente il sopra richiamato limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017 nella misura di € 1.055,45:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Risorse decentrate	78.081,97	89.791,08	84.156,43	92.819,89	94.171,19	98.244,27	89.931,39	101.649,07	125.914,89	125.862,13
ISTAT - Incentivi tecnici	2.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	28.432,00	28.432,00
Previdenza complementare	4.000,00	4.000,00								
Servizi conto terzi	1.000,00	1.730,00	2.042,00	6.677,00	3.400,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Economie anni precedenti	2.185,31	7.164,42	2.632,10	3.757,82	6.097,71	13.671,75	3.112,05	3.464,07	3.518,06	2.757,89
Posizioni organizzative	49.750,00	49.750,00	49.750,00	49.750,00	50.350,00	53.350,00	57.563,33	57.480,15	58.920,00	52.450,00
Quota a rimborso P.O.							4.983,33	4.865,38	5.500,00	
Tot. Fondo unico risorse decentrate	118.646,66	118.646,66	121.232,33	124.135,07	127.023,48	131.722,52	133.199,34	144.599,77	144.184,83	143.922,24
Total incrementi extra tetto			1.530,22	4.432,96	3.365,96	3.365,96	3.365,96	11.365,28	7.013,53	9.513,53
Incremento extra tetto Art. 67, com 3, lett. i) CCNL 21.5.2018						5.000,00	8.600,00	4.500,00		9.100,00
Art 13, comma 8 CCNL 16.11.2022									3.990,46	

Risorse già a carico del bilancio Art 79 comma 1 Bis								6.434,30	8.364,59	8.364,59
Rettifica figurativa fondi	1.055,45	1.055,45								
Media valore procapite (DL 34/2019)					3.955,51	3.654,55	4.643,42	6.062,25	5.632,30	
Totali	119.702,11	119.702,11	119.702,11	119.702,11	119.702,01	119.702,01	116.589,96	116.237,94	119.183,95	116.944,12
Totale fondo straordinari	9.209,46	9.209,46	9.209,46	9.209,46	15.252,77	9.209,46	9.209,26	9.999,26	9.999,26	9.999,26
Calamità naturali					6.226,00	790,00		2.847,00	2.847,00	2.847,00
Totali generale	128.911,57	128.911,57	128.911,57	128.911,57	128.728,78	128.121,47	125.799,22	123.390,20	126.336,21	124.096,38

Boffalora Sopra Ticino, 4.12.2025

Il Responsabile dell'Area Programmazione e Controllo
(Roberto Pioli)



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Roberto Pioli".